



**DECRETO DEL DIRIGENTE**  
**Segreteria generale**  
**Ufficio gestione giuridica del personale**  
**DEKRET DES LEITERS**  
**Generalsekretariat**  
**Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals**

Inquadramento mediante passaggio diretto nel ruolo del personale regionale di una dipendente del Comune di Rovereto	Einstufung einer Bediensteten der Gemeinde Rovereto durch direkten Übergang in den Stellenplan des Personals der Region
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Visto il D.P.Reg. n. 2 di data 25 gennaio 2023, con il quale è stato emanato il “Regolamento per l’accesso all’impiego in Regione ai sensi dell’art. 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3”, e preso atto che il sopra citato regolamento disciplina, fra l’altro, al Capo I, le modalità per l’accesso all’impiego regionale del personale appartenente ad altri enti pubblici;

Visto in particolare l’art. 12 – Passaggio diretto di personale – il quale prevede che:

- è consentito il passaggio diretto nel ruolo unico dell’Amministrazione regionale per la copertura di posti vacanti in organico (comma 1);
- nel caso di passaggio diretto di personale dipendente da altre pubbliche amministrazioni, il principio della proporzionale linguistica va rispettato in relazione alle riserve stabilite sulla dotazione organica complessiva (comma 2);
- al personale inquadrato nel ruolo unico regionale ai sensi dei commi 1 e 2 si applicano le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell’art. 9;

Visto l’art. 9 – Disciplina del trasferimento, il quale prevede ai commi 2, 3 e 4 che:

- il rapporto di lavoro continua, senza interruzioni, con l’Amministrazione di destinazione; al personale è garantita la continuità della posizione pensionistica e previdenziale; l’inquadramento avviene secondo i criteri stabiliti dalla contrattazione collettiva (comma 2);

Aufgrund des DPReg. vom 25. Jänner 2023, Nr. 2, mit dem die „Verordnung betreffend den Zugang zum Dienst bei der Region laut Art. 5 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3“ erlassen wurde, und nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass die oben genannte Verordnung im I. Kapitel u. a. die Modalitäten für den Zugang zum Dienst bei der Regionalverwaltung seitens Bediensteter anderer öffentlicher Körperschaften regelt;

Aufgrund insbesondere des Art. 12 – Direkter Übergang von Personal, im dem Nachstehendes vorgesehen wird:

- Zum Zweck der Besetzung freier Stellen ist der direkte Übergang in den Einheitsstellenplan der Regionalverwaltung möglich (Abs. 1);
- Bei direktem Übergang von Personal anderer öffentlicher Verwaltungen ist der Sprachproporz gemäß dem Stellenvorbehalt in Bezug auf die Gesamtzahl der Planstellen zu berücksichtigen (Abs. 2);
- Für das im Sinne der Abs. 1 und 2 in den Einheitsstellenplan der Region eingestufte Personal gelten die Bestimmungen laut Art. 9 Abs. 2, 3 und 4;

Aufgrund des Art. 9 – Regelung der Versetzung, der in den Abs. 2, 3 und 4 Nachstehendes vorsieht:

- Das Arbeitsverhältnis wird ohne Unterbrechung mit der aufnehmenden Verwaltung fortgesetzt; dem Personal wird die Kontinuität der Renten- und Vorsorgeposition gewährleistet und die Einstufung erfolgt gemäß den tarifvertraglich festgelegten Kriterien (Abs. 2);

- il personale trasferito a seguito di processi di mobilità è tenuto a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro prima dell'immissione in servizio; il medesimo personale è esente dall'obbligo del periodo di prova (comma 3);
- Il personale che abbia fruito della mobilità volontaria non può beneficiarne ulteriormente prima che siano trascorsi cinque anni dall'ultimo trasferimento (comma 4);

Visto l'art. 31 del contratto collettivo 1. dicembre 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede, in relazione all'istituto della mobilità inter-Enti, che il dipendente è inquadrato nella posizione economico-professionale e profilo professionale corrispondenti alla qualifica e profilo rivestiti presso l'ente di provenienza all'atto del passaggio. Ove non esista corrispondenza di profilo, l'inquadramento è effettuato nel profilo corrispondente alle funzioni svolte presso la Regione. Al dipendente spetta il trattamento economico previsto per la posizione economico-professionale d'inquadramento presso la Regione con riconoscimento dell'anzianità maturata presso l'ente di provenienza sia ai fini giuridici che della progressione economica, oltre alle eventuali indennità spettanti a norma di contratto. Qualora detto trattamento, comprensivo dell'indennità integrativa speciale e delle indennità accessorie aventi carattere di generalità, risulti inferiore a quello acquisito presso l'Ente di provenienza, la differenza viene conservata a titolo di assegno personale riassorbibile con le modalità di cui all'art. 71, comma 4. L'eventuale attribuzione delle indennità di cui agli artt. 75, 77, 78 e 79 del contratto collettivo sopra citato, riduce l'assegno personale per il periodo in cui sono corrisposte;

Vista la legge regionale 25 luglio 2023, n. 5 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023-2025";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 di data 17 gennaio 2022, "Determinazioni in merito all'adozione dei provvedimenti in materia di personale";

- Das aufgrund von Mobilitätsverfahren versetzte Personal muss vor Dienstantritt den individuellen Arbeitsvertrag unterzeichnen; besagtes Personal ist von der obligatorischen Probezeit befreit (Abs. 3);
- Das Personal, das die freiwillige Mobilität in Anspruch genommen hat, darf diese erst wieder beantragen, nachdem fünf Jahre nach der letzten Versetzung vergangen sind (Abs. 4);

Aufgrund des Art. 31 des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 i.d.g.F., laut dem – im Rahmen der Mobilität zwischen Körperschaften – der Bedienstete in die Berufs- und Besoldungsklasse sowie in das Berufsbild eingestuft wird, die dem in der Herkunftskörperschaft zum Zeitpunkt des Übergangs bekleideten Funktionsrang und Berufsbild entsprechen. Sofern keine übereinstimmenden Berufsbilder vorhanden sind, erfolgt die Einstufung in das Berufsbild, das den bei der Region ausgeübten Aufgaben entspricht. Dem Bediensteten steht die für die Berufs- und Besoldungsklasse, in der er bei der Region eingestuft ist, vorgesehene Besoldung zu. Neben den eventuellen tarifvertraglich zustehenden Zulagen wird das bei der Herkunftskörperschaft erreichte Dienstalter sowohl für die dienstrechtlichen Zwecke als auch für die Zwecke der Gehaltsentwicklung anerkannt. Ist genannte Besoldung einschließlich der Sonderergänzungszulage und der sonstigen allgemeinen zusätzlichen Besoldungselemente niedriger als die bei der Herkunftskörperschaft bezogene, so wird die Differenz als persönliche Zulage beibehalten, die nach den Modalitäten laut Art. 71 Abs. 4 verrechnet wird. Durch die eventuelle Zuweisung der Zulagen laut Art. 75, 77, 78 und 79 des genannten Tarifvertrags wird die persönliche Zulage für die Zeit der Entrichtung der genannten Zulagen gekürzt;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 25. Juli 2023, Nr. 5 „Nachtragshaushalt der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2023-2025“;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 17. Jänner 2022, Nr. 2 „Entscheidungen zum Erlass der Maßnahmen betreffend das Personal“;

Vista la deliberazione della Giunta regionale, n. 1 di data 30 gennaio 2024, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per il triennio 2024-2026”, in particolare la Sezione 3 Organizzazione e Capitale umano – Sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale;

Vista la documentazione agli atti acquisiti nel Protocollo Informatico Trentino “PiTre” dell’Amministrazione regionale in particolare quella della signora (...OMISSIS...), profilo professionale di assistente programmatore, cat. C, livello base, relativa all’inquadramento mediante passaggio diretto nei ruoli regionali, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari nonché dei provvedimenti amministrativi sopra citati, con assegnazione al Tribunale di Bolzano;

Accertato che sono pervenuti allo scrivente ufficio, il consenso dell’interessata ed i pareri favorevoli dei superiori gerarchici all’inquadramento mediante passaggio diretto nei ruoli regionali della stessa;

Tenuto conto che per l’assegnazione ad uffici siti in provincia di Bolzano è richiesto, fra l’altro il possesso dell’attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, ai sensi del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752, perlomeno di livello B2 (ex livello B);

Preso atto che la medesima ha dichiarato di non essere in possesso dell’attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, ai sensi del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752, richiesto;

Visto l’art. 8 della legge regionale 23 gennaio 1964 n. 3, il quale prevede, fra l’altro, che per speciali e momentanee esigenze di servizio ed al fine di assicurarne la continuità, può essere destinato agli Uffici della Regione situati in provincia di Bolzano personale sprovvisto dell’attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, ai sensi del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752, disponendo che la permanenza di quest’ultimo personale in tali Uffici non può superare i due anni;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 30. Jänner 2024, Nr. 1, mit dem der Integrierte Tätigkeits- und Organisationsplan (PIAO) der Autonomen Region Trentino-Südtirol für den Dreijahreszeitraum 2024-2026 genehmigt wurde, und insbesondere aufgrund des Abschnitts 3. Organisation und Humanressourcen – Unterabschnitt 3.3. Dreijähriger Plan des Personalbedarfs;

Nach Einsichtnahme in die über das P.I.Tre.-System der Regionalverwaltung eingegangenen Unterlagen von Frau (...), Berufsbild Programmierungsassistentin – Kategorie C, Grundstufe, und ihre Einstufung durch direkten Übergang in den Stellenplan der Region gemäß den oben genannten Gesetzes- und Verordnungsbestimmungen und Verwaltungsmaßnahmen mit Zuteilung zur Landesgericht Bozen;

Nach Feststellung der Tatsache, dass beim Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals die Zustimmung der betroffenen Bediensteten und die positiven Stellungnahmen deren Vorgesetzter zu ihrer Einstufung durch direkten Übergang in den Stellenplan der Region eingegangen sind;

In Anbetracht der Tatsache, dass für die Zuteilung zu Ämtern in der Provinz Bozen u. a. der Besitz der im DPR vom 26. Juli 1976, Nr. 752 vorgesehenen Bescheinigung über die Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache mindestens der Stufe B2 (ehem. „Zweisprachigkeitsnachweis B“) erforderlich ist;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass die oben genannte Bedienstete erklärt hat, die im DPR vom 26. Juli 1976, Nr. 752 vorgesehene Bescheinigung über die Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache nicht zu besitzen;

Aufgrund des Art. 8 des Regionalgesetzes vom 23. Jänner 1964, Nr. 3, laut dem u. a. bei besonderen und vorübergehenden Diensterfordernissen und zur Gewährleistung der Dienstkontinuität den Regionalämtern in der Provinz Bozen Personal zugeteilt werden kann, das die Bescheinigung über die Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache gemäß DPR vom 26. Juli 1976, Nr. 752 nicht besitzt, wobei besagtes Personal nicht länger als zwei Jahre in diesen Ämtern Dienst leisten darf;

Vista altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 175 di data 13 settembre 2023, con la quale è stata ridefinita la dotazione organica del personale regionale;

Accertato che la signora sopra indicata è inquadrata presso il Comune di Rovereto, nel profilo professionale di assistente programmatrice, cat. C, livello base;

Vista la declaratoria del suddetto profilo professionale e ritenuto, in assenza di una diretta corrispondenza di profilo, di disporre l'inquadramento nel profilo corrispondente alle funzioni svolte presso la Regione secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali sopraccitate;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 52 di data 22 settembre 2021, con il quale è stato emanato il Regolamento previsto dall'articolo 5, comma 5, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, riguardante i profili professionali, i requisiti e le modalità di accesso;

Ritenuto che l'inquadramento nel ruolo regionale della Signora sopra citata debba essere effettuato nel profilo professionale di funzionaria di assistente informatica, posizione economico-professionale B3 e con rapporto di lavoro a tempo pieno;

Accertato, per quanto riguarda il profilo professionale di assistente informatico / assistente informatica, posizione economico-professionale B3, a fronte di una dotazione organica complessiva riferita al profilo professionale di assistente informatico / assistente informatica - B3-B4-B4S, alla data odierna, risultano disponibili posti a tempo pieno;

Ritenuto che sussistano i motivi per disporre l'inquadramento mediante passaggio diretto nel ruolo del personale regionale della signora sopra citata, nel profilo professionale di assistente informatica, posizione economico-professionale B3, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a decorrere dal 1. gennaio 2025, disponendo la permanenza al Tribunale di Bolzano per un periodo non superiore ai due anni (31 dicembre 2026);

Aufgrund ferner des Beschlusses der Regionalregierung vom 13. September 2023, Nr. 175, mit dem die Planstellen des Personals der Region neu festgelegt wurden;

Nach Feststellung der Tatsache, dass die oben genannte Bedienstete bei der Gemeinde Rovereto im Berufsbild Programmierungsassistentin – Kategorie C, Grundstufe eingestuft ist;

Nach Einsichtnahme in die Aufgabenbeschreibung des genannten Berufsbilds und nach Dafürhalten, – mangels einer unmittelbaren Übereinstimmung der Berufsbilder – gemäß den geltenden tarifvertraglichen Bestimmungen die Einstufung in das Berufsbild zu verfügen, das den von der genannten Bediensteten bei der Region durchzuführenden Aufgaben entspricht;

Aufgrund des Dekrets des Präsidenten der Region vom 22. September 2021, Nr. 52, mit dem die Verordnung laut Art. 5 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 betreffend die Berufsbilder, die Voraussetzungen und die Modalitäten für den Zugang erlassen wurde;

Nach Dafürhalten, die oben genannte Bedienstete in den Stellenplan der Region im Berufsbild EDV-Assistentin, Berufs- und Besoldungsklasse B3 mit Vollzeitbeschäftigung einzustufen;

Nach Feststellung der Tatsache, dass im Berufsbild EDV-Assistent/EDV-Assistentin, Berufs- und Besoldungsklasse B3, von den insgesamt vorgesehenen Planstellen im Berufsbild EDV-Assistent/EDV-Assistentin B3-B4-B4S zum heutigen Datum Vollzeitstellen verfügbar sind;

Nach Dafürhalten, dass die Gründe vorliegen, um die Einstufung der oben genannten Bediensteten durch direkten Übergang in den Stellenplan des Personals der Region im Berufsbild EDV-Assistentin, Berufs- und Besoldungsklasse B3 mit Vollzeitbeschäftigung ab 1. Jänner 2025 zu verfügen, wobei sie nicht länger als zwei Jahre (bis zum 31. Dezember 2026) bei der Landesgericht Bozen Dienst leisten darf;

Ritenuto di rinviare ad un successivo atto la determinazione del trattamento economico spettante alla medesima, a decorrere dal 1. novembre 2024 nonché l'eventuale riconoscimento, ai fini giuridici e della progressione economica, della pregressa anzianità di servizio;

Vista la legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28 (Legge regionale di stabilità 2016), ed in particolare l'art. 5, comma 5;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m., nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 156 di data 11 agosto 2023, "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 – 2026";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 157 di data 11 agosto 2023, "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026";

Accertata, la disponibilità di fondi sui capitoli dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con il patto di stabilità per l'esercizio di competenza e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e succ. mod.;

Dispone

- di inquadrare, a decorrere dal 1. Gennaio 2025 nel ruolo del personale regionale mediante passaggio diretto ai sensi dell'art. 10, comma 2, del „Regolamento per l'accesso all'impiego in Regione ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3" emanato con D.P.Reg. n. 2 di data 25 gennaio 2023, la signora (...OMISSIS...), nel profilo professionale di assistente informatica, posizione economico-professionale B3, con rapporto di lavoro a tempo pieno, disponendo la permanenza al Tribunale di Bolzano per un periodo non superiore ai due anni (31

Nach Dafürhalten, die Festlegung der der genannten Bediensteten ab 1. November 2024 zustehenden Besoldung sowie die eventuelle Anerkennung des bereits erreichten Dienstalters für die rechtlichen Zwecke und für die Zwecke der Gehaltsentwicklung mit einer späteren Maßnahme zu verfügen;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 (Regionales Stabilitätsgesetz 2016) und insbesondere aufgrund des Art. 5 Abs. 5;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 i.d.g.F. sowie des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 i.d.g.F.;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 11. August 2023, Nr. 156 „Genehmigung des technischen Begleitberichts zum Haushaltsvoranschlag der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2024-2026“;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 11. August 2023, Nr. 157 „Genehmigung des Verwaltungshaushalts der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2024-2026“;

Nach Feststellung der Tatsache, dass in den Kapiteln des Ausgabenvoranschlags für das laufende Haushaltsjahr Mittel zur Verfügung stehen und dass die Ausgabe mit dem Stabilitätspakt für den Kompetenzhaushalt und mit den Regeln der öffentlichen Finanzen im Sinne des Art. 28 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 i.d.g.F. vereinbar ist;

verfügt  
die Generalsekretärin:

- Frau (...) wird ab 1. Jänner 2025 durch direkten Übergang im Sinne des Art. 12 der mit DPRReg. vom 25. Jänner 2023, Nr. 2 erlassenen „Verordnung betreffend den Zugang zum Dienst bei der Region laut Art. 5 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3“ in den Stellenplan des Personals der Region im Berufsbild EDV-Assistentin, Berufs- und Besoldungsklasse B3, mit Vollzeitbeschäftigung eingestuft, wobei sie nicht länger als zwei Jahre (bis zum 31. Dezember 2026) bei der Landesgericht Bozen Dienst leisten darf;

dicembre 2026);

- di rinviare ad un successivo atto la determinazione del trattamento economico spettante alla predetta dipendente a decorrere dal 1. gennaio 2025 nonché il riconoscimento, ai fini giuridici e della progressione economica, della pregressa anzianità di servizio.
- Die Festlegung der der genannten Bediensteten ab 1. Jänner 2025 zustehenden Besoldung sowie die Anerkennung des bereits erreichten Dienstalters für die rechtlichen Zwecke und für die Zwecke der Gehaltsentwicklung werden mit einer späteren Maßnahme verfügt.

Le controversie concernenti il presente provvedimento sono devolute al Giudice del Lavoro; il tentativo di conciliazione davanti alla Commissione di conciliazione istituita presso la Provincia Autonoma competente per territorio ai sensi dell'art. 410 del c.p.c. è facoltativo.

Klagen gegen diese Maßnahme sind beim Arbeitsgericht einzureichen. Der Schlichtungsversuch vor der Schlichtungskommission bei der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz im Sinne des Art. 410 der ZPO ist fakultativ.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e succ.mod.

Diese Maßnahme ist im Sinne des Art. 7-quinquies Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 i.d.g.F. auf der Website der Verwaltung zu veröffentlichen.

LA SEGRETARIA GENERALE/DIE GENERALSEKRETÄRIN

- Gabriele Morandell -

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs.39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).